

Il caso Piazzale Stella Polare formalmente è un parcheggio per auto, ma va alla grande per i caravan

# Camper, l'area di sosta non esiste ma sul web è addirittura mappata

**TERRACINA**

DIEGO ROMA

Non lo è mai stata davvero, ma l'area che è stata un tempo il villaggio dei pescatori, oggi volgarmente noto come Piazzale Stella Polare, da anni per gli addetti ai lavori è un'area di sosta per camper. E pazienza se da anni, allo stesso modo, ai primi scampoli di primavera e fino a ottobre, l'assenza di servizi per questo tipo di turismo, pure molto tollerato, porta degrado e immondizia. Non hanno fatto eccezione questi giorni di festività pasquali: i mezzi a quattro ruote, come ogni anno, sono arrivati in quella che, nei forum sul web, ormai è tra le più note e comode aree di sosta per camper: costa poco, è a due passi dalla movida, dal mare, dal centro. What else?

Peccato che l'assenza di cestini per i rifiuti, informazioni sulla raccolta differenziata, scarichi di acque reflue, renda il tutto molto spartano. E fuori dalle regole. Così spuntano le buste dell'immondizia in sacchetti generici e appese agli alberi. Con i gatti già in agguato, prontia fare un balzo, e i gabbiani che raggiungono gli scarti di cibo in picchiata.

La solita, vecchia storia. Che può a questo punto a ragione chiamarsi "tolleranza". L'area per i camperisti è, a tutti gli effetti, un'area adibita. Tra le migliori. Sul sito PleinAir, compaiono anche le coordinate Gps: «Tipo: comunale. Note: 12 euro dalle 8 alle 24». Di più. Sul sito Campercontact.com c'è addirittura il numero di telefono: 0773/7071. Ovvero il centralino del Comune! Ma è chiaro che è solo un riempitivo. Tra le recensioni, c'è chi lo definisce «desolato ma nel centro», chi «comodo, vicino al centro, 8 euro giornaliero, periodo migliore da settembre ad aprile». Il più onesto ammette: «Parking only, no camper service».

E infatti i servizi da camper non ci sono. Rifornimento di acqua potabile, scarico delle ac-



que reflue, raccolta differenziata dei rifiuti. Niente. ma che fa? Qualche mese fa su [www.camperlife.it](http://www.camperlife.it), c'era chi, camperista dell'ultim'ora, quasi si lamentava di Terracina: «Ha una spiaggia bellissima, ma il parcheggio per i camper... Esiste un solo posto adibito a sosta camper in zona porto, un grosso parcheggio incustodito e senza servizi alla "modica" cifra di 8 euro dalle 8

alle 20 indipendentemente dall'orario di arrivo, senza possibilità di pagare solo mezza giornata o la singola ora». Ma subito l'esperto ha chiarito l'antifona: «Mica starai a lamentarti? per otto euri ti sei goduto pure la discoteca sino a tardi», alludendo ai tanti stabilimenti balneari a due passi, sul mare. Un altro utente aggiunge: «Ti faccio notare che una parte, circa 30 posti

camper è a gratis e pertanto gli 8 euro li puoi anche risparmiare». E via così.

Insomma l'area camper al porto esiste nei fatti, anche se non sulla carta. Ma, costando un niente, fa solo concorrenza sleale ai privati che, invece, investono per rispettare le norme igienico-sanitarie. E sono obbligati a dare servizi e a far pagare di più.



Il parcheggio di piazzale Stella Polare ormai è diventato a tutti gli effetti un'area camper, salvo che per i servizi: così l'immondizia rimane per strada e nelle aiuole



Andrea Bennato

## GOVERNANCE

Tavoli, assessori e delegati  
Settore affollato per gli eventi

## TERRACINA

■ Ai nastri di partenza la programmazione culturale e turistica del Comune di Terracina. Questo 2018 si annuncia ricco di novità: è stato rivisto il tavolo del turismo, divenuto meno "tecnico" e più di indirizzo e proposta. All'assessore alla Cultura e al Turismo Barbara Cerilli, si affianca il consigliere comunale Andrea Bennato, fresco di delega ai Grandi eventi. Il compito di Bennato dovrebbe focalizzarsi su iniziative che vanno da una certa portata in su, con certi budget e di una certa qualità, pare di capire. Mentre gli altri eventi, quelli più contenuti, dovrebbero restare appannaggio di un rapporto ordinario tra dirigenti e associazioni. Certo, qualsiasi siano i piani di Bennato e più in generale dell'amministrazione comunale, sarebbe meglio divulgarli al più presto. Luoghi adibiti, luoghi non adibiti, edifici utilizzabili, aree a disposizione. La gran parte delle associazioni sono già con i programmi chiusi, qualcuno ha già stampato i materiali e ottenuto autorizzazioni. Insomma, la stagione sta partendo. Forse nei prossimi giorni se ne saprà di più. ●

# Cammini storici, i Comuni chiamano gli esperti

Gli enti locali pagano la quota per formare un'equipe scientifica

## IL PROTOCOLLO

■ A quasi due anni dalla firma del protocollo che ha visto un gruppo di Comuni firmare il protocollo d'intesa per valorizzare i cammini storici, e in particolare quello della via Appia, finalmente qualcosa si muove.

Il Comune di Itri, indicato capofila, si farà coordinatore di un gruppo interdisciplinare che preparerà un Piano d'azione

per la promozione della via Appia e dei cammini, uno di questi relativo alla Francigena del Sud.

Il primo passo è quello di individuare i professionisti esterni che andranno a formare il team che si occuperà delle attività tecnico-scientifiche, indispensabili a pianificare la promozione della via Appia. L'equipe sarà finanziata da tutti i Comuni che hanno aderito. I Comuni di Terracina, Fondi, Gaeta, Minturno, più grandi ma anche maggiormente attraversati dalla via Appia, mettono una quota di 4830 euro; subito dopo ci sono i Comuni di Itri, Monte



Un tratto di via Appia a Itri

San Biagio e SS Cosma e Damiano, a cui spetta una quota di 2520 euro. E ancora, per gli enti di Sperlonga e Castelforte hanno una quota di 1740 euro e infine 1050 euro toccherà sborsare all'ente Parco dei Monti Aurunci, a quello degli Ausoni e Lago di Fondi, al Parco Riviera d'Ulisse, alle Comunità montane dei Monti Ausoni e degli Aurunci, al Consorzio di Bonifica Sud Pontino e al Sistema bibliotecario del Sud Pontino. Un progetto di ampio respiro, che coinvolge le maggiori istituzioni locali del territorio. E si spera possa svilupparsi per quel che realmente merita. ●